

CONTRATTO DI APPALTO

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, della produzione, fornitura e posa in opera di standardi e apparati didattici presso Palazzo Venezia e il Vittoriano, comprensiva degli interventi di adeguamento e realizzazione degli ancoraggi e delle opere accessorie necessarie alla completa esecuzione degli interventi

CIG BD4CC1141E

TRA

il Vittoriano e Palazzo Venezia, con sede in Piazza San Marco 49 - 00186 Roma, C.F. 96477020588, nella persona della Direttrice Dott.ssa Edith Gabrielli (di seguito anche "Stazione Appaltante" o "Istituto" o "Ente Committente")

E

Artigiana Design S.r.l., con sede legale in Via Leofreni n. 46, 00131- Roma, partita IVA 10965621005 – pec posta@pec.artigianadesign.it in persona del legale rappresentante *pro tempore* Arch. Fabrizio Petruzzi (di seguito anche "Appaltatore" o "Affidatario")

(di seguito congiuntamente anche dette le "Parti")

PREMESSO CHE

- presso le sedi di Palazzo Venezia e del Vittoriano sono presenti standardi e apparati didattici destinati alla comunicazione, alla valorizzazione e alla fruizione degli spazi museali e delle opere ivi esposte;
- a seguito di sopralluogo effettuato presso le sedi, è stato riscontrato il deterioramento di parte degli standardi attualmente installati, nonché di alcuni apparati didattici, le cui condizioni non risultano più adeguate sotto il profilo conservativo, funzionale e della sicurezza, rendendo necessaria la tempestiva sostituzione degli elementi non più idonei;
- l'intervento si rende pertanto necessario al fine di ripristinare adeguate condizioni di sicurezza degli apparati e di fruibilità degli spazi museali, oltre che di assicurare il decoro delle sedi, appropriati livelli di leggibilità delle informazioni destinate al pubblico e un'efficace valorizzazione del patrimonio esposto;
- è stato quindi richiesto un preventivo alla Artigiana Design S.r.l., operatore economico specializzato, in possesso di pregresse esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- con nota acquisita al prot. 3567 dell'8 ottobre 2026, la Artigiana Design S.r.l. ha inviato all'Istituto il proprio per l'esecuzione delle prestazioni di cui sopra;
- l'intervento riveste carattere di urgenza, in ragione delle condizioni di deterioramento degli apparati attualmente installati e della necessità di ripristinare in tempi brevi adeguati standard di presentazione, informazione e fruizione degli spazi museali, rendendo necessario l'avvio tempestivo delle prestazioni al fine di limitare il protrarsi delle criticità riscontrate;

- la tempestiva esecuzione dell'intervento risponde, pertanto, all'interesse pubblico alla corretta conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, nonché alla qualità e continuità dei servizi di accoglienza e fruizione offerti al pubblico.

Tutto ciò premesso e formante parte integrante del presente contratto le Parti confermano e ratificano la suesposta premessa narrativa e l'assumono quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto del contratto

L'Istituto affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per la produzione, fornitura e posa in opera di standardi e apparati didattici presso Palazzo Venezia e il Vittoriano, comprensiva degli interventi di adeguamento e realizzazione degli ancoraggi e delle opere accessorie necessarie alla completa esecuzione degli interventi.

L'Appaltatore si impegna all'esecuzione delle prestazioni di cui sopra alle condizioni del presente contratto, della richiesta di preventivo e del preventivo tecnico acquisito agli atti d'ufficio con prot. n. 3567 dell'8 ottobre 2026, nonché nel rispetto delle prescrizioni del progetto grafico degli standardi preventivamente trasmesso, assumendosi la responsabilità per un corretto, esaustivo e completo svolgimento dell'appalto.

L'appalto verrà svolto in due distinte fasi, come di seguito specificate.

• Fase 1

- realizzazione e posa in opera di complessivi n. 27 standardi, secondo le caratteristiche e le quantità definite dall'Amministrazione secondo la seguente disposizione:
 - Sostituzione presso le facciate di Palazzo Venezia e del Vittoriano degli standardi esistenti, mediante produzione e fornitura di nuovi standardi in mesh termosaldato e occhiellato, ove previsto;
 - ripristino della stabilità dei golfari e dei relativi sistemi di ancoraggio, ove riscontrata la necessità, mediante idonei sistemi di fissaggio, compreso l'eventuale utilizzo di ancorante chimico e ogni altra lavorazione accessoria necessaria alla corretta e sicura posa in opera;
 - montaggio di nuovi standardi presso l'Atrio lato Plebiscito di Palazzo Venezia, realizzati in spalmato poliestere, comprensivo della fornitura e posa dei relativi sistemi di attacco;
 - montaggio di nuovi standardi, realizzati in spalmato poliestere e dei relativi attacchi presso l'Atrio lato San Marco di Palazzo Venezia;
- realizzazione e posa in opera di seguenti apparati didattici:
 - n. 20 didascalie a parete, delle dimensioni di cm 20 x 11, con stampa su Forex spessore 3 mm;
 - n. 40 didascalie relative alle vetrine delle ceramiche, delle dimensioni di cm 10 x 4, con stampa su carta destinata all'inserimento negli esistenti supporti in plexiglass;
 - n. 5 pannelli delle dimensioni di cm 80 x 100, realizzati in Forex spessore 5 mm;
 - n. 1 pannello delle dimensioni di cm 70 x 210, realizzato in Piuma spessore 19 mm, bordato;

• Fase 2

- realizzazione e posa in opera, presso Palazzo Venezia, in corrispondenza di Piazza San Marco, degli standardi e dei relativi sistemi di attacco secondo il nuovo progetto, con realizzazione di nuovi sistemi di ancoraggio in continuità con quelli esistenti sulle altre facciate, nonché esecuzione delle attività necessarie al rilascio della relativa certificazione statica;
- esecuzione presso il Vittoriano del rilievo dell'attuale sistema di ancoraggio, realizzazione e posa in opera dei nuovi standardi e dei relativi sistemi di ancoraggio sul lato sinistro, in continuità con il sistema esistente sul lato destro, nonché esecuzione delle attività necessarie al rilascio della relativa certificazione statica.

L'appaltatore, con il presente contratto, si impegna altresì all'esecuzione di tutte le attività accessorie e complementari necessarie alla corretta realizzazione degli interventi, ivi comprese, ove necessarie, le piccole opere murarie e gli interventi di adeguamento dei supporti e degli ancoraggi, nonché ogni altra lavorazione necessaria per la completa e corretta posa in opera degli elementi previsti.

L'Appaltatore è responsabile dell'esecuzione a perfetta regola d'arte delle prestazioni contrattuali e dell'assolvimento degli obblighi che derivano, direttamente o indirettamente, dal contratto, dagli artt. 1655 e ss. c.c., e dalla normativa vigente, ivi inclusi quelli imposti dalla regolamentazione tecnica e dalle norme vigenti, essendo i relativi oneri e rischi compresi e compensati nel Corrispettivo.

Le prestazioni rese dall'Appaltatore dovranno essere svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni vigenti anche in tema di sicurezza, a proprio rischio, con mezzi e attrezzature tecniche adeguate e con personale e/o collaboratori adeguatamente istruiti.

Articolo 2 – Disposizioni regolatrici del contratto

L'appalto viene concesso dall'Ente committente ed accettato dall'affidatario sotto l'osservanza piena ed assoluta delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai seguenti documenti che le parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente e che, benché non materialmente allegati, si richiamano a formarne parte integrante:

- la richiesta di preventivo prot. n. 3559 dell'8 ottobre 2026;
- il preventivo acquisito agli atti d'ufficio con prot. n. 3567 dell'8 ottobre 2026.
- il progetto grafico degli standardi

Tutti i suddetti documenti, visionati dalle parti ed integralmente accettati, rimangono depositati in atti e sono parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegati.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella documentazione sopra esposta e nel D. Lgs. n. 36/2023, alla stipula del presente contratto si applicano le disposizioni del codice civile.

Articolo 3 – Ammontare dell'appalto

Il corrispettivo dovuto dall'Ente Committente all'affidatario, per il pieno e perfetto adempimento del contratto, è fissato in euro 59.000,00 (cinquantanovemila/00), oltre IVA pari a euro 12.980,00 (dodicimilanovecentottanta/00) per un impegno complessivo dell'Amministrazione pari a euro 71.980,00 (quarantadue milanovecentosessantadue/00), come da preventivo dell'8 ottobre 2026 acquisito agli atti dell'Istituto con prot. n. 3567.

Articolo 4 – Durata - tempo utile per l'ultimazione della prestazione – sospensione dell'esecuzione del contratto

Il contratto avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione e avrà durata fino al completamento di tutte le prestazioni oggetto dell'affidamento, secondo le tempistiche di cui ai commi successivi del presente articolo, e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, salvo eventuali proroghe o differimenti formalmente concordati con l'Amministrazione nei casi e nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

L'esecuzione delle prestazioni sarà articolata in due fasi operative, secondo quanto previsto all'art. 2 nonché negli atti di affidamento e nell'offerta dell'Appaltatore.

La Fase 1, avente carattere immediato, dovrà essere integralmente completata entro e non oltre il 14 ottobre 2026, comprese tutte le attività di produzione, fornitura, trasporto, montaggio e posa in opera degli standardi e degli apparati didattici previsti, nonché le eventuali opere accessorie e di adeguamento degli ancoraggi necessarie alla completa esecuzione degli interventi.

La Fase 2 dovrà essere completata entro il 31 dicembre 2026. Le relative attività saranno programmate e concordate con l'Amministrazione in relazione alle esigenze organizzative e di fruizione delle sedi e comprenderanno gli interventi previsti presso Palazzo Venezia e il Vittoriano, inclusa la realizzazione e l'adeguamento dei sistemi di ancoraggio, le eventuali opere accessorie e le attività necessarie al rilascio delle certificazioni statiche previste.

I termini sopra indicati si intendono riferiti al completamento delle prestazioni e non alla mera consegna dei materiali. L'Appaltatore dovrà pertanto assicurare, entro le rispettive scadenze, l'integrale esecuzione delle attività previste per ciascuna fase, comprensive di ogni lavorazione accessoria necessaria alla consegna degli interventi ultimati e realizzati a regola d'arte.

L'Appaltatore è tenuto a coordinarsi con il referente individuato dall'Amministrazione per la definizione del calendario delle attività della Fase 2 e per l'accesso alle sedi, nel rispetto delle esigenze di apertura, sicurezza e fruizione degli spazi museali

Articolo 5 – Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione, come disposto dall'articolo 119 co. 1 secondo periodo del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 6 - Subappalto

L'appaltatore, all'atto dell'offerta, ha dichiarato di non subappaltare alcuna prestazione.

Articolo 7 - Penali

In caso di inadempimenti dell'Appaltatore (non dipendenti da forza maggiore o caso fortuito):

- Per ogni giorno naturale di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali entro i termini concordati con la Stazione Appaltante secondo le prescrizioni di cui all'art. 4, sarà applicata una penale pari all'1,5 per mille dell'importo netto contrattuale;
- Per ogni difformità rilevata nella corretta e conforme esecuzione delle prestazioni contrattuali, sarà applicata una penale pari all'1,5 per mille dell'importo netto contrattuale;

Qualora l'ammontare delle penali applicate ecceda il limite del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo contrattuale, la Stazione Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nonché di procedere in danno dell'Appaltatore, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dall'Ente stesso.

Gli inadempimenti contrattuali che possono dar luogo all'applicazione delle penali saranno contestati dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore P.E.C. (posta elettronica certificata). In tal caso, l'Appaltatore deve comunicare, con le medesime modalità le proprie deduzioni alla Stazione Appaltante nel termine massimo di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione delle contestazioni. Qualora tali deduzioni non siano ritenute accoglibili, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, ovvero non vi sia stata risposta nel termine sopra indicato, la Società Appaltante potrà applicare all'Appaltatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La Stazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui sopra con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo o ragione (dunque, anche a titolo/ragione derivante da un diverso appalto affidatogli dalla Stazione Appaltante).

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonereranno in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle penali stesse.

Fermo restando quanto sopra, l'applicazione delle suddette penali non precluderà il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

Articolo 8 – Sicurezza sul lavoro

L'Appaltatore si impegna al pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., nonché di ogni altra normativa vigente applicabile.

Resta inteso che l'Appaltatore è esclusivamente responsabile della sicurezza dei propri lavoratori e dell'adozione delle misure di prevenzione e protezione relative ai rischi specifici della propria attività, manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità derivante da eventuali inadempimenti.

Articolo 9 – Manleva. Responsabilità.

L'affidatario è tenuto a risarcire i danni arrecati all'Ente Committente, in dipendenza dell'esecuzione delle attività prevista dal presente Contratto, ed è in ogni caso direttamente

responsabile di tutti i danni ed inconvenienti di qualsiasi natura che si dovessero verificare tanto alle persone ed alle cose dell'Ente committente, quanto a terzi, nel corso dell'esecuzione del servizio qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di disgrazia od infortuni, esso deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a ricompensi, obbligandosi altresì a sollevare e tenere indenne l'Ente committente da ogni pretesa di danni contro di essa eventualmente rivolta da terzi.

L'affidatario, dunque, si obbliga espressamente a manlevare la stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità alla quale quest'ultimo dovesse andare incontro nel corso dello svolgimento dell'appalto in oggetto. Conseguentemente, l'Appaltatore si accolla l'obbligo di risarcire ogni e qualsiasi danno cagionato, anche da terzi, al Vittoriano e Palazzo Venezia, in relazione a quanto sopra.

In caso, quindi, di danno subito dall'Istituto, questi formulerà una contestazione a mezzo pec degli addebiti rivolti all'Appaltatore con una stima economica che andrà liquidata nei termini indicati nella nota di contestazione, potendo la Stazione Appaltante anche compensare i crediti c.d. risarcitori con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo o ragione.

Articolo 10 – Garanzie e Polizze assicurative

In applicazione delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, a fronte delle specifiche qualità soggettive dell'Appaltatore e della sua comprovata affidabilità, non è richiesta la garanzia definitiva.

L'Appaltatore dichiara di essere munito di una polizza per responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, giusta polizza n. 407580687 rilasciata da AXA assicurazioni in data 18/04/2026 con i seguenti massimali:
€ 1.000.000 garanzia base + 500.000 ricorso terzi.

Tale copertura deve essere operante e pienamente efficace prima dell'inizio di qualsiasi attività contrattuale, a decorrere dalla data di avvio del servizio e sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'interruzione, l'annullamento o il mancato rinnovo delle polizze assicurative di cui al presente articolo costituiscono inadempimento grave e legittimano il Committente a risolvere il contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

Articolo 11 – Varianti

L'Ente potrà richiedere all'Appaltatore, durante lo svolgimento dell'Appalto, l'esecuzione di varianti in corso d'opera nei limiti e con le modalità di cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 senza diritto per l'Appaltatore ad alcun compenso, indennizzo od indennità aggiuntiva oltre alla modifica del corrispettivo sulla base delle maggiori o minori attività previste nella variante.

Articolo 12 – Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 L. n. 136/2010

Con la sottoscrizione del presente contratto l'affidatario dichiara altresì di essere in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'articolo 90 del D.lgs. 36/2023 ed in particolare di essere in regola con la normativa in materia di contributi previdenziali ed assistenziali nonché consapevole delle conseguenze amministrative e penali che conseguono dalla violazione della medesima.

Ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla presente commessa, i quali devono essere registrati sui conti correnti bancari o postali dedicati ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, pena la risoluzione di diritto del presente contratto ex articolo 1456 c.c.

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 3 della sopra menzionata legge si dichiara che il conto corrente dedicato è il seguente: [REDACTED]

L'affidatario dichiara i seguenti dati identificativi dei soggetti (persone fisiche), che per il medesimo saranno delegati ad operare sui conti correnti dedicati:

[REDACTED]

Questo c/c deve essere indicato sulla fattura e può essere cambiato, sostituito o integrato soltanto in caso di forza maggiore.

Le fatture devono essere trasmesse esclusivamente con modalità elettronica secondo le regole ed i tracciati previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013 e le indicazioni operative presenti sul sito www.fatturapa.gov.it.

Le fatture dovranno essere corredate con il codice CIG e CUP, il capitolo di spesa, il conto dedicato per l'effettuazione del pagamento nei modelli di fattura che saranno forniti dall'Istituto, ed inoltrate in forma elettronica.

Il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica è il seguente: SY6NCD

In mancanza dei suddetti requisiti non si potrà procedere al pagamento.

L'affidatario si obbliga altresì ad inserire nei contratti derivati sottoscritti con i subappaltatori e/o subcontraenti la clausola sulla tracciabilità dei pagamenti e a dare immediata comunicazione all'ente committente delle notizie dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 13 – Normativa e disposizioni di riferimento

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto e dalla richiamata documentazione si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nel Codice dei contratti approvato con D.lgs. n. 36/2023, nonché nei suoi Allegati, nonché a tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di esecuzione di opere pubbliche.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel D. Lgs. n. 36/2023, alla stipula del presente contratto si applicano le disposizioni del codice civile.

Articolo 14 – Dichiarazione anti-pantouflage

Con riferimento del presente contratto, l'affidatario dichiara:

- di non trovarsi in alcuna ipotesi di incompatibilità o di conflitto di interessi per l'espletamento dell'incarico ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16 ter, d.lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti o conferito incarichi a dipendenti dell'Istituto il cui rapporto di lavoro è terminato da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'affidatario stesso per conto dell'Istituto;
- il possesso dei requisiti di ordine generale nonché di ordine speciale di cui al D. Lgs. n. 36/2023 con specifico riferimento alla natura oggetto dell'incarico;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità e di esclusione a contrattare con la pubblica amministrazione;
- di ritenere il compenso indicato all'art. 3 pienamente remunerativo di tutti gli oneri previsti nel presente contratto;
- di disporre delle risorse e delle capacità organizzative adeguate all'esecuzione di tutte le attività professionali previste nel presente contratto.

Articolo 15 - Risoluzione del contratto

Ferme restando le clausole risolutive espresse di cui sopra, per la risoluzione del contratto trovano altresì applicazione l'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e all'art. 10 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, nonché gli articoli 1453 e ss. del Codice Civile.

Il contratto potrà altresì essere risolto qualora si accertasse il mancato possesso da parte dell'Appaltatore dei requisiti di ordine generale, ai sensi degli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, con la semplice comunicazione da parte dell'Ente committente all'affidatario di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, qualora l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010.

Il contratto potrà essere risolto con l'applicazione dell'articolo 1456 del Codice Civile negli altri casi esplicitamente previsti dal presente contratto o dal Capitolato.

Articolo 16 - Recesso dal contratto

Si applicano i disposti dell'art. 123 e dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 17 – Controversie e foro competente

Tutte le controversie tra l'Ente committente e l'affidatario derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite al foro competente di Roma.

Articolo 18 – Trattamento dei dati personali

L'Affidatario sarà nominato, ex art. 28 Regolamento Europeo 679/16, Responsabile del trattamento dei dati personali, utilizzati per lo svolgimento dell'affidamento del servizio descritto in oggetto così come meglio specificato in apposito atto di nomina.

L'affidatario dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR). Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite dalle parti, dovranno essere considerate riservate. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi

diversi da quelli previsti nel presente contratto, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Articolo 19 – Allegati al contratto

Formano parte integrante e sostanziale del presente contratto tutti i documenti ivi richiamati, anche se non materialmente allegati allo stesso.

Luogo, data _____

Per l'affidatario _____

(sottoscritto con firma digitale)

Luogo, data _____

Per l'Ente committente: _____

(sottoscritto con firma digitale)


FABRIZIO
PETRUZZI
09.10.2026
16:29:42
GMT+02:00
ARTIGIANADESIGN
SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE

Firmato
digitalmente da
**EDITH
GABRIELLI**
O = MINISTERO
DELLA CULTURA
C = IT